

Informativa sulle modalità di attuazione della Politica di impegno ai sensi dell'art. 124 *quinquies*, comma 2, del Testo Unico della Finanza

1. Premessa

Con il decreto legislativo 10 maggio 2019, n. 49 (di seguito “**Decreto**”) è stata recepita in Italia la Direttiva 2017/828 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 maggio 2017, (di seguito “**SRD II**”) che, modificando la direttiva 2007/36/CE, ha introdotto nuove misure per quanto riguarda l’incoraggiamento dell’impegno a lungo termine degli azionisti.

In particolare, la SRD II si pone l’obiettivo di migliorare la *Governance* delle società quotate con un maggiore e consapevole coinvolgimento ed impegno degli azionisti nel governo societario, oltre ad agevolare l’esercizio dei loro diritti aumentando anche il livello di trasparenza tra società ed investitori.

In particolare, la normativa impone ai gestori di attivi che prestano il servizio di gestione di portafogli, come Deutsche Bank S.p.A. (la “Banca”), di adottare e comunicare al pubblico una politica di impegno che descriva le modalità con cui si integra l’impegno in qualità di azionista nella propria strategia di investimento.

La politica descrive le modalità attraverso le quali i gestori degli attivi “*monitorano le società partecipate su questioni rilevanti, compresi la strategia, i risultati finanziari e non finanziari nonché i rischi, la struttura del capitale, l’impatto sociale e ambientale e il governo societario, dialogano con le società partecipate, esercitano i diritti di voto e altri diritti connessi alle azioni, collaborano con altri azionisti, comunicano con i pertinenti portatori di interesse delle società partecipate e gestiscono gli attuali e potenziali conflitti di interesse in relazione al loro impegno*” (art. 124-*quinquies*, comma 1, del Testo Unico della Finanza).

La politica di impegno si applica unicamente in relazione alla prestazione del servizio di gestione di portafogli, nel caso in cui il patrimonio della clientela in gestione sia investito in azioni di società quotate in un mercato regolamentato italiano o di uno Stato Membro dell’Unione Europea (le “**Società**” o gli “**Emittenti**”).

La Banca ha adottato la propria politica di impegno (di seguito “**Politica di Impegno**”), pubblicata sul sito internet della Banca alla pagina <https://www.db.com/italia/it/content/shrd-politica-di-impegno.html>.

La Politica di Impegno è parte integrante del processo di investimento definito dalla Banca.

I gestori di attivi “*comunicano al pubblico, su base annua, le modalità di attuazione di tale politica di impegno, includendo una descrizione generale del comportamento di voto, una spiegazione dei voti più significativi e del ricorso ai servizi dei consulenti in materia di voto. Essi comunicano al pubblico come hanno espresso il voto nelle assemblee generali della società di cui sono azionisti e possono escludere i voti ritenuti non significativi in relazione all’oggetto della votazione e alle dimensioni della partecipazione nelle società*” (art. 124-*quinquies*, comma 2, del Testo Unico della Finanza).

Questo documento contiene la descrizione delle modalità di attuazione della Politica di Impegno, con riferimento all’esercizio 2020.

2. Attuazione della Politica di Impegno

2.1 Monitoraggio delle Società partecipate

La Banca, nell'ambito del processo di analisi e gestione degli investimenti per conto dei portafogli gestiti, ha effettuato un costante monitoraggio delle Società i cui titoli sono stati inseriti nei portafogli gestiti, con l'ausilio di una specifica piattaforma presente nelle diverse realtà geografiche e degli specialisti dedicati alle singole categorie di strumenti finanziari (*sub-asset class*), seguendone anche il governo societario.

Il presidio sui rischi connessi agli strumenti finanziari presenti nelle diverse strategie di gestione, in particolare sui rischi di business che caratterizzano i singoli Emittenti, è stato effettuato nel continuo anche grazie all'interlocuzione con le strutture del Chief Investment Office di Gruppo tramite interazione diretta con gli Emittenti e mediante acquisizione di informazioni da provider di dati finanziari.

Sono state effettuate analisi con riferimento alla struttura del capitale, principalmente sulle modalità di raccolta del denaro (*funding*) dell'Emittente, in particolare sulla coerenza nel lungo periodo della combinazione di capitale di rischio e capitale di debito.

Oltre alla valutazione dei rischi e dei rendimenti finanziari, i processi decisionali della Banca riguardo agli investimenti hanno incluso anche le analisi delle tematiche ambientali, sociali e di governo societario (*Environmental, Social and Governance - "ESG"*). A tal fine, la Banca si è avvalsa di due fornitori esterni di informazioni, ISS-Oekom e Morgan Stanley Capital International ("MSCI") - al fine di identificare correttamente gli Emittenti che presentino caratteristiche coerenti con i principi ESG definiti a livello di Gruppo Deutsche Bank.

Ultimo parametro da citare sulle analisi effettuate, sono le performance di *Governance* per le aziende, settori e paesi/emittenti semi governativi sulla base del giudizio attribuito da MSCI.

Le analisi condotte sulla componente *Governance*, unitamente alle valutazioni condotte sulle componenti *Environmental* e *Social*, hanno talvolta comportato la scelta di dismettere l'investimento azionario effettuato in precedenza in alcune Società, a causa di riduzione del rating e di prospettive negative per gli anni successivi.

2.2 Esercizio dei diritti di voto

Con riferimento all'esercizio dei diritti di voto di pertinenza degli strumenti finanziari immessi nei portafogli gestiti, a far data dalla pubblicazione della Politica di Impegno, nessun cliente ha impartito alla Banca istruzioni specifiche in merito all'esercizio dei diritti di voto mediante procura nei modi e nei termini previsti dalle disposizioni contrattuali e di legge tempo per tempo vigenti. Ad oggi, quindi, la Banca non ha esercitato il diritto di voto per conto dei propri clienti.

In ragione di quanto sopra e coerentemente con le procedure interne attualmente in vigore, non si sono verificati potenziali conflitti di interesse con le Società.

Inoltre la Banca non ha promosso attivamente la collaborazione con altri investitori istituzionali e non ha partecipato ad attività di *engagement* collettivo.